

TESTAMENTO BIOLOGICO, DA CASERTA PARTE LA PROTESTA / vogliono governare tutto, pure il nostro fin di vita

TESTAMENTO BIOLOGICO, DA CASERTA PARTE LA PROTESTA. raccolta firme per la presentazione di petizioni. Ultime notizie Caserta - La situazione governativa riguardo le libertà civili e la libertà di scelta di tutti i cittadini ha innescato una crisi totalitaria gravissima, questo paese non può definirsi più liberale ma statalista e conservatore, così interviene il libertario Domenico Letizia co-fondatore della lista "Caserta No Caste" e rappresentante casertano dell'Associazione Luca Coscioni. Mi rivolgo a tutte le menti lucide, autenticamente liberali e laiche, dobbiamo aver paura della gerarchia che in Italia è arrivata a governare praticamente tutto anche il nostro fin di vita.

L'invito lo rivolgo ai cittadini Casertani e a tutti i comuni della provincia di Caserta e non solo, fate e facciamo come a Caserta, si inizi subito a raccogliere firme per la presentazione di petizioni al proprio Comune per l'istituzione del Registro dei testamenti Biologici e in massa e dopo un'attenta valutazione andiamo a depositare le nostre dichiarazioni anticipate di volta. Continua Letizia dichiarando: pensavo che era un momento propizio per iniziare una vertenza per la legalizzazione dell'eutanasia, invece siamo caduti molto indietro tanto da aver terribilmente paura di quello che sta accadendo e le sinistre anche loro autoritarie propongono interventi massimalisti e coercitivi cioè i referendum sulle libertà civili, come se una maggioranza potesse decidere io cosa devo fare con il mio corpo e la mia vita. L'invito? Tutti di corsa ad organizzar banchetti!